

COMUNICATO STAMPA

- **Confermata la solidità patrimoniale del Gruppo, con un Core Tier 1 stimato al 7,33% (7,24% a giugno 2009 e 7,09% a dicembre 2008), che tiene conto pro quota per il periodo dell'ipotesi di pagamento del dividendo**
- **Utile netto contabile al 30 settembre 2009 a 187,3 milioni di euro (-69,8% anno su anno)
Utile netto normalizzato al 30 settembre 2009 a 195,2 milioni di euro (-63% anno su anno)
Utile netto normalizzato del terzo trimestre 2009 a 64,8 milioni di euro rispetto a 23,2 milioni del secondo trimestre 2009**
- **Risultato della gestione operativa a 1.096,7 milioni di euro (-15,7% anno su anno)**
 - **Proventi operativi a 2.947 milioni di euro (-8,7% anno su anno)**
 - **Oneri operativi a 1.850,3 milioni di euro (-4,1% anno su anno)**
- **Costo del credito a 82 punti base annualizzati, in linea con il primo semestre dell'anno
Costo del credito nel terzo trimestre 2009 a 82 punti base rispetto ai 97 punti base del secondo trimestre 2009**
- **Impieghi a 96,6 miliardi di euro (-1,5% anno su anno e +0,2% da dicembre 2008)
Al netto della componente large corporate, gli impieghi crescono del 1,2% anno su anno e del 3,5% da dicembre 2008
Raccolta diretta a 95,5 miliardi di euro (+1,3% anno su anno e -2,1% da dicembre 2008)
Raccolta indiretta a 78,7 miliardi di euro (-2% anno su anno e +6,2% da dicembre 2008)**

* * *

Bergamo, 12 novembre 2009 – Il Consiglio di Gestione di UBI Banca, riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 30 settembre 2009.

La gestione economica

Il Gruppo UBI Banca chiude i primi nove mesi dell'anno con un **utile netto** consolidato pari a 187,3 milioni di euro (620 milioni nell'analogo periodo del 2008) nonostante le difficili condizioni economiche che si sono riflesse sull'andamento dei volumi, sulla qualità del credito e sulla generazione di ricavi. La gestione è rimasta focalizzata sulla **generazione di proventi ricorrenti e sostenibili** anche in presenza di una congiuntura sfavorevole di mercato, sul **contenimento dei costi** e sulla **prudente gestione dei rischi** tra cui quelli creditizi tipici della attività di intermediazione con la clientela svolta in modo prevalente dal Gruppo. A fine settembre 2009, le stime effettuate hanno **confermato la solidità patrimoniale di UBI Banca**, con un Core Tier 1 ratio pari al 7,33%, in ulteriore incremento rispetto al dato del 30 giugno 2009 (7,24%), un Tier 1 ratio del 7,86% e un Total capital ratio dell'11,76%. Ricordiamo che i dati non comprendono gli ulteriori benefici delle due operazioni straordinarie (accordo di bancassurance ramo danni e trasferimento delle attività di banca depositaria) annunciate nel mese di settembre 2009, che comporteranno complessivamente, entro la prima metà del 2010, un miglioramento del Core Tier 1 stimato, ad oggi, in circa 20 punti base.

Nota ai commenti del periodo

A partire dal 1° luglio 2009 è stata introdotta la commissione di messa a disposizione fondi che ha natura omnicomprensiva e, in ottica semplificativa, è andata a sostituire, oltre alla commissione di massimo scoperto, anche una serie di commissioni applicate agli affidamenti ed ai conti correnti affidati. Ai fini di un'analisi più omogenea, si è provveduto a compilare anche una versione del conto economico riclassificato che preveda per tutti i periodi precedenti il 30 settembre 2009, lo scorporo dal margine di interesse (a favore delle commissioni nette) della commissione di massimo scoperto. Tale versione verrà utilizzata, a partire dalla prossima rendicontazione, ai fini dei raffronti tendenziali e congiunturali.

L'andamento del terzo trimestre 2009

Nonostante il perdurare della debolezza del quadro congiunturale, il **terzo trimestre del 2009** ha chiuso con un utile netto contabile attestatosi a 61,4 milioni di euro rispetto ai 101,6 milioni del secondo trimestre del 2009 e ai 100,9 del terzo trimestre 2008. **In termini normalizzati**, vale a dire al netto delle voci non ricorrenti, **l'utile del trimestre si è attestato a 64,8 milioni di euro rispetto ai 23,2 del secondo trimestre del 2009 e ai 116,7 del terzo trimestre 2008.**

Se il terzo trimestre del 2009 risulta difficilmente confrontabile con l'analogo periodo del 2008, che rappresentava solamente l'inizio della crisi economica indotta dalla crisi finanziaria, l'analisi dell'andamento congiunturale rispetto al secondo trimestre del 2009 evidenzia alcuni elementi degni di nota:

- il margine d'interesse segna, a seguito della sostanziale stabilità degli impieghi e dell'ulteriore riduzione dei tassi di mercato a livelli ormai considerati prossimi ai minimi, una riduzione dell'11,8% (e del 7,1% se il secondo trimestre viene depurato della commissione di massimo scoperto);
- le commissioni nette beneficiano della miglior performance delle componenti relative al risparmio gestito (in costante crescita già a partire dal secondo trimestre del 2009: +9,3 milioni secondo trimestre/primo trimestre e +10,9 milioni terzo/secondo trimestre), sebbene i servizi bancari tradizionali soffrano ancora del rallentamento dell'attività economica. Complessivamente, le commissioni nette registrano un incremento del 14% rispetto al secondo trimestre 2009 anche grazie alla inclusione della nuova commissione di messa a disposizione fondi. A parità di perimetro, vale a dire riconducendo anche per i periodi precedenti il 30 settembre 2009 la commissione di massimo scoperto alle commissioni nette, la voce segna un incremento, trimestre su trimestre, dell'1%. A titolo informativo, si comunica che le commissioni non più in essere a seguito della revisione dell'impianto commissionale ammontavano nel secondo trimestre a 43 milioni (inclusa la commissione di massimo scoperto) mentre la commissione di messa a disposizione dei fondi si è attestata nel terzo trimestre a 34 milioni di euro;
- **i ricavi "core" (interessi netti + commissioni nette) per dipendente sono rimasti sostanzialmente stabili a circa 175 mila euro;**
- l'attività finanziaria ha fornito un apporto positivo del 3% circa dei proventi totali nel terzo trimestre dell'anno, tornando in linea con la tradizionale percentuale di ricavi generata dall'Area Finanza nell'ambito della politica di prudente gestione dei rischi del Gruppo;
- gli oneri operativi risultano in ulteriore contrazione del 2,9% rispetto al trimestre precedente;
- le rettifiche su crediti sono scese del 16,2% rispetto a quelle registrate nel secondo trimestre dell'anno, accompagnate da una significativa decelerazione nella generazione di tutte le categorie di crediti deteriorati. Il costo del credito si è attestato allo 0,82% annualizzato del totale crediti, rispetto allo 0,97% del secondo trimestre 2009.

I risultati dei primi nove mesi del 2009

Il periodo in esame ha visto i **proventi operativi** attestarsi a 2.947 milioni, con un calo dell'8,7% rispetto al 2008, per effetto della dinamica del margine di interesse e di quella delle commissioni nette, in parte compensati dal risultato positivo ottenuto dall'attività finanziaria e dalla buona tenuta degli altri proventi di gestione.

Il **margine di interesse** è sceso nei primi nove mesi dell'anno del 12,6% a 1.925 milioni (-11,2% se depurato per omogeneità di confronto dalla commissione di massimo scoperto che ammontava nei nove mesi ad 82,3 milioni di euro rispetto ai 129 dell'analogo periodo del 2008), essenzialmente per effetto della contrazione della forbice clientela, determinata dalla discesa dei tassi di mercato solo parzialmente compensata dalle azioni di

repricing del rischio sugli impieghi effettuate a partire dal 2008. I volumi intermediati hanno inoltre segnato andamenti riflessivi, con una ricomposizione verso forme tecniche attive e passive a maggior durata, rispettivamente meno remunerative e maggiormente onerose. La variazione anno su anno del margine d'interesse sconta inoltre il maggior peso della raccolta da clientela ordinaria (85% del totale – la raccolta istituzionale rappresenta il 15% del totale), più stabile ma più reattiva, sia in senso negativo che positivo, alla variazione dei tassi di riferimento, ed i maggiori costi legati alla storica forte patrimonializzazione del Gruppo.

I **dividendi** percepiti sui titoli di proprietà si sono ridotti a 9,8 milioni dai precedenti 70 milioni, principalmente per il venir meno dei 55,1 milioni relativi alla partecipazione in Intesa Sanpaolo contabilizzati nel 2008. **I minori dividendi rappresentano oltre il 20% del decremento dei proventi operativi.**

Le **commissioni nette** hanno totalizzato 800,5 milioni, con una contrazione dell'11,8% (o del 14,8% se, per una migliore comparabilità, si procede alla riclassifica della commissione di massimo scoperto), confermando l'attenuazione della tendenza negativa registrata nel primo semestre dell'anno.

La contrazione anno su anno è essenzialmente attribuibile ai minori proventi commissionali derivanti dai servizi di gestione, intermediazione e consulenza collegati alla raccolta indiretta (-93,7 milioni di euro al netto delle negoziazioni di valute), e ai minori contributi derivanti dagli altri settori tipici dell'operatività bancaria, influenzati dal rallentamento dell'attività economica.

Risulta particolarmente modesto l'apporto delle commissioni di collocamento di prodotti finanziari di terzi, pari a circa 41 milioni nei primi nove mesi del 2009 rispetto a circa 77 milioni nell'analogo periodo del 2008.

Si rammenta che, in termini di tendenza congiunturale, le commissioni nette hanno segnato una progressione positiva a partire dal primo trimestre dell'anno, interrompendo il trend negativo in atto dal 2008.

I proventi operativi hanno beneficiato di un **risultato della finanza**¹ positivo nei primi nove mesi del 2009 per 93 milioni di euro, rispetto ad un dato negativo per 49,7 milioni registrato nel 2008. Si rammenta che il dato riferito all'anno in corso include 60,5 milioni lordi di plusvalenza derivante dal successo dell'Offerta Pubblica di Scambio su Preferred Shares e Titoli Lower Tier II chiusa nel giugno 2009 e la svalutazione di un fondo per 25,2 milioni di euro. Al netto delle voci non ricorrenti, presenti anche nel 2008, il risultato della finanza ammonta a 57,7 milioni di euro nel periodo gennaio-settembre 2009 contro -56,8 milioni contabilizzati nell'analogo periodo del 2008.

Inoltre, si segnala rispetto al dicembre 2008 l'impatto positivo contabilizzato nelle riserve da rivalutazione relativo alla ripresa di valore su titoli di capitale e di debito classificati "Available for sale" nel portafoglio di proprietà per **265 milioni** di euro (al netto del relativo effetto fiscale e dei terzi). Tale importo include l'apprezzamento del titolo Intesa San Paolo nel periodo dal 30 giugno 2009 al 30 settembre 2009 pari a € 107 milioni.

Il **risultato della gestione assicurativa**, riferito a UBI Assicurazioni Danni (oggetto del recente annuncio di partnership strategica), è pressoché raddoppiato a circa 31 milioni, dai 16,6 milioni dei primi nove mesi del 2008, che scontavano accantonamenti straordinari.

Gli altri **proventi/oneri di gestione** sono cresciuti a 68,8 milioni (66,9 milioni nel 2008), mostrando a livello di evoluzione trimestrale un progressivo recupero in corso d'anno.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno, gli **oneri operativi si sono ridotti del 4,1%** rispetto al periodo gennaio-settembre 2008, attestandosi a poco più di 1,8 miliardi. L'evoluzione trimestrale dell'aggregato evidenzia per il 2009 il raggiungimento di un livello medio dei costi prossimo a 617 milioni, inferiore di 26 milioni di euro al dato medio trimestrale dei primi nove mesi del 2008 (643 milioni).

Le **spese per il personale** sono diminuite del 6,1% a 1,1 miliardi, con una contrazione di 72,5 milioni, combinando l'effetto della riduzione dell'organico medio conseguita nell'ambito del processo di integrazione e della discesa della componente variabile delle remunerazioni legata al contesto economico. A fine settembre 2009, si registra una flessione anno su anno nel numero di risorse a tempo indeterminato (-108 unità) e

¹ Risultato della finanza: risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura, di cessione/riacquisto di attività/passività finanziarie e delle attività/passività valutate al fair value

determinato (-346 unità), e un minor ricorso a collaboratori con contratto di somministrazione (-299 unità), consentito dalla conclusione delle migrazioni informatiche.

Le **altre spese amministrative** si sono attestate a 558,4 milioni di euro rispetto ai 537,5 milioni di fine settembre 2008, con un incremento di circa 21 milioni. Esse hanno principalmente risentito dell'introduzione, a partire da inizio 2009, dell'IVA sui servizi infragruppo, particolarmente penalizzante per gruppi con struttura federale, non presente nel 2008, che ha pesato sui nove mesi per circa 22 milioni di euro. **Al netto dell'IVA di nuova introduzione, le altre spese amministrative risultano sostanzialmente stabili.**

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si presentano in riduzione di 26,8 milioni, attestandosi a 173,6 milioni; tale andamento va prevalentemente ricondotto all'adozione del sistema informativo unico.

Quale sintesi dell'evoluzione complessiva dell'attività del Gruppo, il **risultato della gestione operativa** ammonta a 1.096,7 milioni (-15,7%).

Nei primi nove mesi dell'anno sono state contabilizzate **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** per 592,5 milioni, contro i precedenti 255,8 milioni, definendo un costo del credito perfettamente allineato a quello registrato nel primo semestre dell'anno e pari allo 0,82% annualizzato (0,35% nei primi nove mesi del 2008 e 0,59% nell'intero esercizio 2008).

L'aggregato, a partire dallo scorso esercizio, ha subito una crescita significativa alla luce del diffuso peggioramento del profilo di rischio di imprese e famiglie, tendenza che mostra segni di attenuazione negli ultimi mesi, come dimostra il dato relativo al terzo trimestre, in riduzione a 197,3 milioni dai 235,6 milioni dei tre mesi precedenti.

A conferma della prudenza delle rettifiche effettuate, nei primi nove mesi del 2009 le riprese su crediti risultano ancora significative e pari al 22% delle rettifiche lorde (erano il 31% nell'analogo periodo del 2008).

Nel periodo in esame sono **state effettuate rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività e passività** per 35,6 milioni (contro riprese per 5,6 milioni nel 2008). Di essi, 32,4 milioni si riferiscono alla riduzione di valore ai sensi dello IAS 39 della partecipazione AFS in Intesa Sanpaolo intervenuta nel primo semestre dell'anno. La ripresa di valore a cui si è assistito nel terzo trimestre (106,7 milioni lordi) sulla base del prezzo ufficiale del titolo registrato al 30 settembre 2009 (3,032 euro), è andata invece ad alimentare la riserva patrimoniale relativa alle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il periodo ha beneficiato di 3,6 milioni di **utili dalla cessione di investimenti e partecipazioni** che includono 2,6 milioni relativi alla cessione di azioni IW Bank da parte di Centrobanca (nell'ambito dell'accordo con Medinvest International). Gli 80,3 milioni iscritti fino al 30 settembre 2008 si riferivano per 55,9 milioni alla cessione di quote di UBI Pramerica SGR e per 22,9 milioni alla parziale cessione di UBI Assicurazioni Vita.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è di conseguenza attestato a 442,7 milioni, contro i precedenti 1.091,6 milioni.

In relazione all'andamento della base imponibile, le **imposte sul reddito** del periodo si sono ridotte a 220,9 milioni, contro i 347,1 milioni del 2008, definendo un tax rate del 49,9%, rispetto al precedente 31,8% del 2008.

Infine, gli **oneri di integrazione netti**, riferiti al processo di integrazione già sostanzialmente concluso a fine 2008, risultano pari a 14,8 milioni nel 2009 rispetto ai 45,4 milioni registrati nel 2008.

Gli aggregati patrimoniali

I **crediti verso clientela** del Gruppo al 30 settembre 2009 si attestano a 96,6 miliardi di euro, in diminuzione dell'1,5% rispetto a settembre 2008 e sostanzialmente stabili rispetto al valore registrato a giugno 2009 (96,8 miliardi di euro) e a dicembre 2008 (96,4 miliardi di euro): fattore determinante dell'evoluzione dell'aggregato risulta essere la domanda, ancora a livelli modesti come, peraltro, conferma il dato relativo alle richieste di

adesione alla “moratoria” dei debiti delle piccole-medie imprese per un importo complessivo limitato, ad oggi, a 650 milioni. **Escludendo dall’aggregato il segmento large corporate**, che a partire dal secondo semestre 2008 è stato interessato da una razionalizzazione delle esposizioni a redditività marginale, **la variazione degli impieghi su base annua risulta pari all’1,2%**.

La **qualità del portafoglio crediti** riflette, nel confronto anno su anno, il progressivo peggioramento del contesto economico: i crediti deteriorati netti ammontano, a fine settembre 2009, a 3,5 miliardi di euro rispetto ai 2,1 miliardi del settembre 2008. L’analisi trimestrale evidenzia però, nel terzo trimestre ‘09, una decelerazione nella crescita degli stock che ha interessato tutte le categorie dei crediti deteriorati.

In particolare, le sofferenze nette, cresciute nei dodici mesi da 771 milioni a 1,2 miliardi di euro, mostrano nel terzo trimestre un incremento di 89,6 milioni rispetto ai 149,2 milioni del secondo trimestre dell’anno (-40%).

Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti si è attestato all’1,23% rispetto allo 0,79% al settembre 2008 (1,14% a giugno 2009). La copertura complessiva delle sofferenze, includendo anche le garanzie reali, risulta dell’81,2% (era il 79,7% a giugno 2009).

Gli incagli netti sono saliti nei dodici mesi da 1,1 a 1,7 miliardi di euro ed evidenziano una variazione di 189,6 milioni nel terzo trimestre contro 232,8 milioni nel secondo (-18,6%). Il rapporto tra incagli netti e impieghi netti si attesta all’1,74% rispetto all’1,10% del settembre 2008 (1,54% a giugno 2009). La copertura complessiva degli incagli, includendo anche le garanzie reali, risulta del 24,9% (era il 19,6% a giugno 2009).

In aumento il grado di copertura dei crediti in bonis allo 0,54% rispetto allo 0,35% del settembre 2008.

La **raccolta diretta** ammonta a 95,5 miliardi di euro, in crescita dell’1,3% anno su anno, trainata, in particolare, dall’evoluzione della componente attribuibile alla clientela ordinaria: i conti correnti e depositi liberi (+12,7% a 43,6 miliardi di euro) evidenziano la crescita più sostenuta nell’aggregato, avendo, in un contesto finanziario turbolento, parzialmente assorbito la liquidità della clientela in attesa di essere progressivamente reinvestita.

Dal confronto annuale risulta in leggera contrazione a 14,7 miliardi di euro la componente attribuibile alla clientela istituzionale (escluse operazioni infragruppo) rispetto ai 15,4 del settembre 2008: in particolare la raccolta tramite titoli EMTN (-1,5 miliardi di euro) ha risentito di un periodo di inoperatività legata al contesto finanziario non favorevole.

Nel 2009 ed in particolare nella seconda parte dell’anno, in presenza dei primi segni di apertura dei mercati, il Gruppo ha finalizzato 12 emissioni per 3,1 miliardi nell’ambito del programma EMTN (a fronte di scadenze per 3,9 miliardi) e la prima emissione da 1 miliardo nell’ambito del programma di Obbligazioni Bancarie Garantite (Covered Bond) da 10 miliardi di massimale, mentre prosegue l’attività sui mercati degli Euro Commercial Papers e dei Certificati di Deposito francesi, in essere per 2 miliardi.

Al 30 settembre 2009, il **rapporto impieghi/raccolta** è risultato pari al 101,1% (era 104% a settembre 2008). L’**esposizione netta interbancaria** risulta a fine periodo pari a -2,2 miliardi di euro (-4,3 miliardi circa a settembre 2008): gli attivi stanziabili per il rifinanziamento presso le banche centrali ammontano attualmente a circa 9,8 miliardi di euro.

La **raccolta indiretta totale da clientela privata** risulta in contrazione anno su anno del 2% a 78,7 miliardi di euro (80,2 miliardi di euro a settembre 2008), in ripresa rispetto al dato di fine dicembre 2008 (74,1 miliardi di euro) in tutti i comparti dell’aggregato (risparmio gestito +7,2%, prodotti assicurativi +6,6% e raccolta amministrata +5,2%).

In base alle rilevazioni di Assogestioni, la **raccolta netta del Gruppo in fondi comuni**, negativa nel primo trimestre del 2009 per circa 239 milioni di euro, conferma nel terzo trimestre il trend positivo già rilevato nel secondo trimestre (83 milioni) con una raccolta positiva per 461 milioni di euro. I dati relativi al mese di ottobre 2009 registrano anch’essi una raccolta netta positiva per circa 95 milioni di euro.

A fine settembre, sempre in base alle rilevazioni di Assogestioni e relativamente a Fondi e Sicav, il Gruppo risultava terzo per patrimonio netto con una quota di mercato del 4,96% (4,66% a settembre 2008 e 4,87% a dicembre 2008).

A fine settembre 2009 il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, escluso l’utile di periodo, si attestava a 11.105 milioni di euro (10.850 milioni di euro a fine settembre 2008).

* * *

Al 30 settembre 2009, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 20.812 unità, in diminuzione di 728 unità rispetto alle 21.540 del settembre 2008. L'articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.945 sportelli in Italia e dieci all'estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione consolidata nel quarto trimestre 2009

Circa la prevedibile evoluzione economica degli ultimi mesi del 2009, stante un contesto congiunturale ancora incerto, non sono attese discontinuità rispetto al terzo trimestre.

La struttura dei ricavi caratteristici dovrebbe mantenersi allineata con il trimestre estivo: il margine d'interesse sarà ancora influenzato da livelli di tassi storicamente molto bassi, mentre le commissioni nette presumibilmente replicheranno il trend di modesto recupero già evidenziato su base trimestrale (se i mercati finanziari non registreranno nuove e imprevedute evoluzioni negative). Anche le previsioni per l'Area Finanza, coerenti con un profilo di rischio contenuto, dovrebbero continuare ad evidenziare risultati positivi.

Gli oneri operativi sono attesi in aumento su base trimestrale, ma ancora in riduzione su base annua. Si prevede che le spese per il personale possano confermare il trend discendente dei primi nove mesi, mentre le altre spese amministrative potrebbero subire un rialzo nell'ultima parte dell'anno in conseguenza di alcune iniziative commerciali e della stagionalità di alcuni fattori. Gli ammortamenti dovrebbero proseguire l'evoluzione già evidenziata, stabilizzandosi su livelli inferiori al 2008 per effetto dello spegnimento del sistema cedente.

Il costo del credito è stimato in linea con i primi nove mesi dell'anno.

* * *

Si comunica che il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2009 di UBI Banca verrà reso disponibile sul sito della Banca (www.ubibanca.it) nella giornata di sabato 14 novembre 2009.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations

tel. 035 392217

e-mail: investor.relations@ubibanca.it;

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Comunicazione esterna

tel.030 2433591 – cell 335 8268310

e-mail: relesterne@ubibanca.it

Allegati **Prospetti contabili**

Gruppo UBI Banca :

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato con riallocazione della CMS tra le commissioni nette
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato con riallocazione della CMS tra le commissioni nette
- Conto economico consolidato riclassificato senza riallocazione della CMS tra le commissioni nette
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato senza riallocazione della CMS tra le commissioni nette
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Gli schemi di bilancio obbligatori sono stati redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento all'annunciata creazione di una joint venture nel settore bancassurance danni ed alla correlata parziale cessione di **UBI Assicurazioni**, si precisa che non essendo ancora pervenute tutte le necessarie autorizzazioni, l'operazione non si è al momento perfezionata, pertanto la Società assicurativa al 30 settembre 2009 è oggetto di consolidamento integrale con "iscrizione della quota parte di attività e passività oggetto di futura cessione nelle righe 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 90 "Passività associate ad attività in via di dismissione" di stato patrimoniale. La restante quota parte di attività e passività riferibili alla Società in parola è pertanto iscritta nelle pertinenti voci di stato patrimoniale in applicazione del metodo di consolidamento integrale".

Dal 1° luglio 2009 è stata introdotta la "**Commissione di messa a Disposizione Fondi**", che ha sostituito fra le altre anche la Commissioni di Massimo Scoperto allocata fra gli interessi fino al 30 giugno 2009. Vengono forniti i prospetti riclassificati sia con riallocazione della CMS a commissioni nette, per tutti i periodi precedenti al 30 settembre 2008, per consentire uniformità di confronto tra i periodi, che senza tale riallocazione.

Per quanto riguarda la parziale cessione di UBI Assicurazioni Vita (ora Aviva Assicurazioni Vita) perfezionata il 18 giugno 2008, che ha determinato una rettifica pro-forma al 31 marzo 2008, nonché le altre riclassificazioni operate fino al dicembre 2008, relative ai pronti contro termine verso una controparte istituzionale, ai riallineamenti ai principi contabili di Gruppo da parte di talune Società non bancarie, come pure all'applicazione delle indicazioni della Banca d'Italia in merito ai compensi corrisposti ai Sindaci, **si rinvia a quanto già esposto nel Bilancio al 31 dicembre 2008 e nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009.**

Al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione economica del Gruppo ed in ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, fra i prospetti riclassificati è stato inserito un apposito prospetto per evidenziare il solo impatto economico dei **principali eventi ed operazioni non ricorrenti** – essendo i relativi effetti patrimoniali e finanziari, in quanto strettamente connessi, non significativi – che così si riassumono:

gennaio-settembre 2009

- plusvalenza sull'Offerta Pubblica di Scambio;
- svalutazione della partecipazione in Intesa Sanpaolo e plusvalenza sulla cessione di quote IW Bank;
- svalutazione del fondo DD Growth;
- oneri di integrazione;
- effetti fiscali derivanti dal riallineamento ex art. 15, comma 3, D.L. 185/2008;
- cessione del ramo di agenti di UBI Assicurazioni e cessione a BPVI dello sportello di Palermo e di una porzione del CBU di Brescia, da parte di BPCI;
- accantonamento ai fondi per rischi ed oneri di Coralix Rent;

gennaio-settembre 2008

- plusvalenze derivanti dalla cessione di quote UBI Pramerica SGR, di quote UBI Assicurazioni Vita, nonché della partecipazione in Key Client e svalutazione della partecipazione in Hopa;
- effetti fiscali connessi all'affrancamento del Quadro EC;
- modifica della metodologia di determinazione delle rettifiche collettive sui crediti di firma;
- rettifica prezzo di cessione degli sportelli BPCI e Carime;
- oneri di integrazione.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		30.9.2009 A	31.12.2008 B	Variazioni A-B	Variaz. % A/B	30.9.2008 C	Variazioni A-C	Variaz. % A/C
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	613.101	793.657	-180.556	-22,7%	556.927	56.174	10,1%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.431.752	2.326.654	-894.902	-38,5%	1.915.381	-483.629	-25,2%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	191.583	460.157	-268.574	-58,4%	1.014.669	-823.086	-81,1%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.257.186	4.351.838	905.348	20,8%	4.060.565	1.196.621	29,5%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.687.077	1.630.844	56.233	3,4%	1.396.121	290.956	20,8%
60.	Crediti verso banche	3.101.108	3.053.704	47.404	1,6%	2.748.587	352.521	12,8%
70.	Crediti verso clientela	96.554.963	96.368.452	186.511	0,2%	98.020.148	-1.465.185	-1,5%
80.	Derivati di copertura	652.898	792.398	-139.500	-17,6%	188.926	463.972	245,6%
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	403.522	335.417	68.105	20,3%	8.685	394.837	n.s.
100.	Partecipazioni	360.098	246.099	113.999	46,3%	249.561	110.537	44,3%
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	35.249	88.362	-53.113	-60,1%	85.462	-50.213	-58,8%
120.	Attività materiali	2.094.140	2.170.867	-76.727	-3,5%	2.118.217	-24.077	-1,1%
130.	Attività immateriali	5.588.714	5.531.633	57.081	1,0%	5.549.111	39.603	0,7%
	<i>di cui: avviamento</i>	<i>4.447.194</i>	<i>4.338.486</i>	<i>108.708</i>	<i>2,5%</i>	<i>4.360.612</i>	<i>86.582</i>	<i>2,0%</i>
140.	Attività fiscali	1.200.391	1.512.530	-312.139	-20,6%	1.077.604	122.787	11,4%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	398.011	18.931	379.080	n.s.	19.803	378.208	n.s.
160.	Altre attività	1.931.071	2.274.142	-343.071	-15,1%	2.585.655	-654.584	-25,3%
Totale dell'attivo		121.500.864	121.955.685	-454.821	-0,4%	121.595.422	-94.558	-0,1%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Debiti verso banche	5.306.536	3.980.922	1.325.614	33,3%	7.071.811	-1.765.275	-25,0%
20.	Debiti verso clientela	51.383.644	54.150.681	-2.767.037	-5,1%	50.464.444	919.200	1,8%
30.	Titoli in circolazione	44.162.873	43.440.556	722.317	1,7%	43.829.206	333.667	0,8%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	815.697	799.254	16.443	2,1%	477.339	338.358	70,9%
60.	Derivati di copertura	883.088	635.129	247.959	39,0%	337.193	545.895	161,9%
80.	Passività fiscali	1.132.291	1.514.050	-381.759	-25,2%	1.528.496	-396.205	-25,9%
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	810.081	4.412	805.669	n.s.	6.609	803.472	n.s.
100.	Altre passività	3.743.221	4.030.238	-287.017	-7,1%	4.111.175	-367.954	-9,0%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	440.728	433.094	7.634	1,8%	424.990	15.738	3,7%
120.	Fondi per rischi e oneri:	282.450	295.429	-12.979	-4,4%	375.015	-92.565	-24,7%
	a) quiescenza e obblighi simili	69.820	81.285	-11.465	-14,1%	81.149	-11.329	-14,0%
	b) altri fondi	212.630	214.144	-1.514	-0,7%	293.866	-81.236	-27,6%
130.	Riserve tecniche	195.215	408.076	-212.861	-52,2%	385.463	-190.248	-49,4%
^{140.+170.} ^{+180.+190.}	Capitale, sovrapprezzi di emissione e riserve	11.104.760	11.071.206	33.554	0,3%	10.849.749	255.011	2,4%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi	1.052.983	1.123.637	-70.654	-6,3%	1.113.892	-60.909	-5,5%
220.	Utile del periodo	187.297	69.001	n.s.	n.s.	620.040	-432.743	-69,8%
Totale del passivo e del patrimonio netto		121.500.864	121.955.685	-454.821	-0,4%	121.595.422	-94.558	-0,1%

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato con riallocazione della CMS tra le commissioni nette

		30.9.2009	30.9.2008	Variaz.	Variaz. %	III trim. 2009	III trim. 2008	31.12.2008
Importi in migliaia di euro								
10.-20.	Margine d'interesse	1.842.626	2.074.631	(232.005)	(11,2%)	572.951	698.776	2.810.297
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(48.285)	(58.470)	(10.185)	(17,4%)	(15.198)	(15.172)	(77.238)
	<i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	1.890.911	2.133.101	(242.190)	(11,4%)	588.149	713.948	2.887.535
70.	Dividendi e proventi simili	9.753	69.994	(60.241)	(86,1%)	6.253	1.519	71.204
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	18.992	14.574	4.418	30,3%	8.828	374	18
40.-50.	Commissioni nette	882.802	1.036.290	(153.488)	(14,8%)	297.178	322.090	1.360.105
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	93.046	(49.704)	142.750	n.s.	26.363	(60.596)	(242.261)
150.+160.	Risultato della gestione assicurativa	30.996	16.554	14.442	87,2%	8.967	2.743	9.639
220.	Altri oneri/proventi di gestione	68.766	66.889	1.877	2,8%	24.249	17.815	80.737
	Proventi operativi	2.946.981	3.229.228	(282.247)	(8,7%)	944.789	982.721	4.089.739
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	2.995.266	3.287.698	(292.432)	(8,9%)	959.987	997.893	4.166.977
180.a	Spese per il personale	(1.118.228)	(1.190.773)	(72.545)	(6,1%)	(373.370)	(380.090)	(1.584.178)
180.b	Altre spese amministrative	(558.449)	(537.461)	20.988	3,9%	(174.874)	(165.293)	(749.260)
200.+210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(173.643)	(200.443)	(26.800)	(13,4%)	(58.143)	(66.949)	(277.910)
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(49.576)	(54.701)	(5.125)	(9,4%)	(16.526)	(18.237)	(81.364)
	<i>Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti PPA</i>	(124.067)	(145.742)	(21.675)	(14,9%)	(41.617)	(48.712)	(196.546)
	Oneri operativi	(1.850.320)	(1.928.677)	(78.357)	(4,1%)	(606.387)	(612.332)	(2.611.348)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(1.800.744)	(1.873.976)	(73.232)	(3,9%)	(589.861)	(594.095)	(2.529.984)
	Risultato della gestione operativa	1.096.661	1.300.551	(203.890)	(15,7%)	338.402	370.389	1.478.391
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	1.194.522	1.413.722	(219.200)	(15,5%)	370.126	403.798	1.636.993
130.a	Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(592.544)	(255.824)	336.720	131,6%	(197.349)	(102.868)	(566.223)
130.b+ c+d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	(35.554)	5.629	(41.183)	n.s.	(580)	2.122	(510.550)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(29.492)	(39.020)	(9.528)	(24,4%)	(2.621)	(13.100)	(34.489)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	3.618	80.286	(76.668)	(95,5%)	(213)	1.196	84.985
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	442.689	1.091.622	(648.933)	(59,4%)	137.639	257.739	452.114
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti PPA	540.550	1.204.793	(664.243)	(55,1%)	169.363	291.148	610.716
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(220.918)	(347.108)	(126.190)	(36,4%)	(67.883)	(120.023)	(221.564)
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	31.439	36.938	(5.499)	(14,9%)	10.189	11.123	51.258
	Oneri di integrazione	(14.832)	(45.411)	(30.579)	(67,3%)	(3.875)	(16.954)	(67.236)
	<i>di cui: spese del personale</i>	(11.529)	(33.258)	(21.729)	(65,3%)	(2.563)	(14.735)	(47.796)
	<i>altre spese amministrative</i>	(5.700)	(29.478)	(23.778)	(80,7%)	(1.690)	(8.288)	(41.920)
	<i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	(3.864)	(1.991)	1.873	94,1%	(1.289)	(951)	(6.223)
	<i>imposte</i>	6.261	19.316	(13.055)	(67,6%)	1.667	7.020	28.703
310.	Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	5.155	(11.029)	16.184	n.s.	(33)	-	(15.727)
330.	Utile del periodo di pertinenza di terzi	(24.797)	(68.034)	(43.237)	(63,6%)	(4.488)	(19.908)	(78.586)
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	11.819	12.716	(897)	(7,1%)	4.219	3.646	18.868
	<i>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA</i>	241.900	683.557	(441.657)	(64,6%)	78.676	119.494	157.477
	Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	187.297	620.040	(432.743)	(69,8%)	61.360	100.854	69.001
Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico		(54.603)	(63.517)	(8.914)	(14,0%)	(17.316)	(18.640)	(88.476)

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato senza la riallocazione della CMS tra le commissioni nette

Importi in migliaia di euro		2009			2008			
		III trim.	II trim.	I trim.	IV trim.	III Trim.	II Trim.	I Trim. pro-forma
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	577.084 (15.198)	654.067 (18.027)	693.791 (15.060)	778.524 (18.768)	740.671 (15.172)	731.909 (24.079)	731.023 (19.219)
	<i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	592.282	672.094	708.851	797.292	755.843	755.988	750.242
70.	Dividendi e proventi simili	6.253	1.656	1.844	1.210	1.519	66.839	1.636
	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	8.828	5.956	4.208	(14.556)	374	5.470	8.730
40.-50.	Commissioni nette	293.045	257.037	250.404	280.957	280.195	305.747	321.376
80.+90.+100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	26.363	48.429	18.254	(192.557)	(60.596)	37.980	(27.088)
150.+160.	Risultato della gestione assicurativa	8.967	16.088	5.941	(6.915)	2.743	9.700	4.111
220.	Altri oneri/proventi di gestione	24.249	23.226	21.291	13.848	17.815	20.793	28.281
	Proventi operativi	944.789	1.006.459	995.733	860.511	982.721	1.178.438	1.068.069
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	959.987	1.024.486	1.010.793	879.279	997.893	1.202.517	1.087.288
180.a	Spese per il personale	(373.370)	(366.294)	(378.564)	(393.405)	(380.090)	(415.289)	(395.394)
180.b	Altre spese amministrative	(174.874)	(200.793)	(182.782)	(211.799)	(165.293)	(198.404)	(173.764)
200.+210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(58.143) (16.526)	(57.546) (16.525)	(57.954) (16.525)	(77.467) (26.663)	(66.949) (18.237)	(66.942) (18.237)	(66.552) (18.227)
	<i>Rettifiche di valore nette su att. materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(41.617)	(41.021)	(41.429)	(50.804)	(48.712)	(48.705)	(48.325)
	Oneri operativi	(606.387)	(624.633)	(619.300)	(682.671)	(612.332)	(680.635)	(635.710)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(589.861)	(608.108)	(602.775)	(656.008)	(594.095)	(662.398)	(617.483)
	Risultato della gestione operativa	338.402	381.826	376.433	177.840	370.389	497.803	432.359
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	370.126	416.378	408.018	223.271	403.798	540.119	469.805
130.a	Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(197.349)	(235.622)	(159.573)	(310.399)	(102.868)	(93.299)	(59.657)
130.b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	(580)	39.372	(74.346)	(516.179)	2.122	3.517	(10)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.621)	(17.081)	(9.790)	4.531	(13.100)	(17.431)	(8.489)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(213)	(357)	4.188	4.699	1.196	21.708	57.382
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	137.639	168.138	136.912	(639.508)	257.739	412.298	421.585
	Utile (perdita) dell'operat. corrente lordo delle imposte ed esclusi gli effetti PPA	169.363	202.690	168.497	(594.077)	291.148	454.614	459.031
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(67.883) 10.189	(50.367) 11.106	(102.668) 10.144	125.544 14.320	(120.023) 11.123	(66.345) 13.782	(160.740) 12.033
	Oneri di integrazione <i>di cui: spese del personale</i>	(3.875) (2.563)	(4.555) (3.998)	(6.402) (4.968)	(21.825) (14.538)	(16.954) (14.735)	(14.037) (8.634)	(14.420) (9.889)
	<i>altre spese amministrative</i>	(1.690)	(1.136)	(2.874)	(12.442)	(8.288)	(10.788)	(10.402)
	<i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	(1.289)	(1.312)	(1.263)	(4.232)	(951)	(718)	(322)
	<i>imposte</i>	1.667	1.891	2.703	9.387	7.020	6.103	6.193
310.	Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	(33)	(5)	5.193	(4.698)	-	(11.029)	-
330.	Utile del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(4.488) 4.219	(11.619) 4.117	(8.690) 3.483	(10.552) 6.152	(19.908) 3.646	(20.971) 4.942	(27.155) 4.128
	<i>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA</i>	78.676	120.921	42.303	(526.080)	119.494	323.508	240.555
	Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	61.360	101.592	24.345	(551.039)	100.854	299.916	219.270
	Utile normalizzato del periodo di pertinenza della Capogruppo	64.766	23.178	107.245	(102.428)	116.712	223.572	187.470
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(17.316)</i>	<i>(19.329)</i>	<i>(17.958)</i>	<i>(24.959)</i>	<i>(18.640)</i>	<i>(23.592)</i>	<i>(21.285)</i>

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato senza la riallocazione della CMS tra le commissioni nette

	30.9.2009	30.9.2008	Variaz.	Variaz. %	III trim. 2009	III trim. 2008	31.12.2008
Importi in migliaia di euro							
10.-20. Margine d'interesse	1.924.942	2.203.603	(278.661)	(12,6%)	577.084	740.671	2.982.127
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(48.285)	(58.470)	(10.185)	(17,4%)	(15.198)	(15.172)	(77.238)
<i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	1.973.227	2.262.073	(288.846)	(12,8%)	592.282	755.843	3.059.365
70. Dividendi e proventi simili	9.753	69.994	(60.241)	(86,1%)	6.253	1.519	71.204
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	18.992	14.574	4.418	30,3%	8.828	374	18
40.-50. Commissioni nette	800.486	907.318	(106.832)	(11,8%)	293.045	280.195	1.188.275
80.+90.+ 100.+10. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	93.046	(49.704)	142.750	n.s.	26.363	(60.596)	(242.261)
150.+160. Risultato della gestione assicurativa	30.996	16.554	14.442	87,2%	8.967	2.743	9.639
220. Altri oneri/proventi di gestione	68.766	66.889	1.877	2,8%	24.249	17.815	80.737
Proventi operativi	2.946.981	3.229.228	(282.247)	(8,7%)	944.789	982.721	4.089.739
Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	2.995.266	3.287.698	(292.432)	(8,9%)	959.987	997.893	4.166.977
180.a Spese per il personale	(1.118.228)	(1.190.773)	(72.545)	(6,1%)	(373.370)	(380.090)	(1.584.178)
180.b Altre spese amministrative	(558.449)	(537.461)	20.988	3,9%	(174.874)	(165.293)	(749.260)
200.+210. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(173.643)	(200.443)	(26.800)	(13,4%)	(58.143)	(66.949)	(277.910)
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(49.576)	(54.701)	(5.125)	(9,4%)	(16.526)	(18.237)	(81.364)
<i>Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti PPA</i>	(124.067)	(145.742)	(21.675)	(14,9%)	(41.617)	(48.712)	(196.546)
Oneri operativi	(1.850.320)	(1.928.677)	(78.357)	(4,1%)	(606.387)	(612.332)	(2.611.348)
Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(1.800.744)	(1.873.976)	(73.232)	(3,9%)	(589.861)	(594.095)	(2.529.984)
Risultato della gestione operativa	1.096.661	1.300.551	(203.890)	(15,7%)	338.402	370.389	1.478.391
Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	1.194.522	1.413.722	(219.200)	(15,5%)	370.126	403.798	1.636.993
130.a Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(592.544)	(255.824)	336.720	131,6%	(197.349)	(102.868)	(566.223)
130.b+ c+d Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	(35.554)	5.629	(41.183)	n.s.	(580)	2.122	(510.550)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(29.492)	(39.020)	(9.528)	(24,4%)	(2.621)	(13.100)	(34.489)
240.+270. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	3.618	80.286	(76.668)	(95,5%)	(213)	1.196	84.985
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	442.689	1.091.622	(648.933)	(59,4%)	137.639	257.739	452.114
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti PPA	540.550	1.204.793	(664.243)	(55,1%)	169.363	291.148	610.716
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(220.918)	(347.108)	(126.190)	(36,4%)	(67.883)	(120.023)	(221.564)
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	31.439	36.938	(5.499)	(14,9%)	10.189	11.123	51.258
Oneri di integrazione	(14.832)	(45.411)	(30.579)	(67,3%)	(3.875)	(16.954)	(67.236)
<i>di cui: spese del personale</i>	(11.529)	(33.258)	(21.729)	(65,3%)	(2.563)	(14.735)	(47.796)
<i>altre spese amministrative</i>	(5.700)	(29.478)	(23.778)	(80,7%)	(1.690)	(8.288)	(41.920)
<i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	(3.864)	(1.991)	1.873	94,1%	(1.289)	(951)	(6.223)
<i>imposte</i>	6.261	19.316	(13.055)	(67,6%)	1.667	7.020	28.703
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	5.155	(11.029)	16.184	n.s.	(33)	-	(15.727)
330. Utile del periodo di pertinenza di terzi	(24.797)	(68.034)	(43.237)	(63,6%)	(4.488)	(19.908)	(78.586)
<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	11.819	12.716	(897)	(7,1%)	4.219	3.646	18.868
<i>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA</i>	241.900	683.557	(441.657)	(64,6%)	78.676	119.494	157.477
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	187.297	620.040	(432.743)	(69,8%)	61.360	100.854	69.001
Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico	(54.603)	(63.517)	(8.914)	(14,0%)	(17.316)	(18.640)	(88.476)

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato senza la riallocazione della CMS tra le commissioni nette

Importi in migliaia di euro		2009			2008			
		III trim.	II trim.	I trim.	IV trim.	III Trim.	II Trim.	I Trim. pro-forma
10.-20.	Margine d'interesse	577.084	654.067	693.791	778.524	740.671	731.909	731.023
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(15.198)	(18.027)	(15.060)	(18.768)	(15.172)	(24.079)	(19.219)
	<i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	592.282	672.094	708.851	797.292	755.843	755.988	750.242
70.	Dividendi e proventi simili	6.253	1.656	1.844	1.210	1.519	66.839	1.636
	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	8.828	5.956	4.208	(14.556)	374	5.470	8.730
40.-50.	Commissioni nette	293.045	257.037	250.404	280.957	280.195	305.747	321.376
80.+90.+100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	26.363	48.429	18.254	(192.557)	(60.596)	37.980	(27.088)
150.+160.	Risultato della gestione assicurativa	8.967	16.088	5.941	(6.915)	2.743	9.700	4.111
220.	Altri oneri/proventi di gestione	24.249	23.226	21.291	13.848	17.815	20.793	28.281
	Proventi operativi	944.789	1.006.459	995.733	860.511	982.721	1.178.438	1.068.069
	<i>Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA</i>	959.987	1.024.486	1.010.793	879.279	997.893	1.202.517	1.087.288
180.a	Spese per il personale	(373.370)	(366.294)	(378.564)	(393.405)	(380.090)	(415.289)	(395.394)
180.b	Altre spese amministrative	(174.874)	(200.793)	(182.782)	(211.799)	(165.293)	(198.404)	(173.764)
200.+210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(58.143)	(57.546)	(57.954)	(77.467)	(66.949)	(66.942)	(66.552)
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(16.526)	(16.525)	(16.525)	(26.663)	(18.237)	(18.237)	(18.227)
	<i>Rettifiche di valore nette su att. materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(41.617)	(41.021)	(41.429)	(50.804)	(48.712)	(48.705)	(48.325)
	Oneri operativi	(606.387)	(624.633)	(619.300)	(682.671)	(612.332)	(680.635)	(635.710)
	<i>Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA</i>	(589.861)	(608.108)	(602.775)	(656.008)	(594.095)	(662.398)	(617.483)
	Risultato della gestione operativa	338.402	381.826	376.433	177.840	370.389	497.803	432.359
	<i>Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA</i>	370.126	416.378	408.018	223.271	403.798	540.119	469.805
130.a	Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti	(197.349)	(235.622)	(159.573)	(310.399)	(102.868)	(93.299)	(59.657)
130.b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività	(580)	39.372	(74.346)	(516.179)	2.122	3.517	(10)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.621)	(17.081)	(9.790)	4.531	(13.100)	(17.431)	(8.489)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(213)	-357	4.188	4.699	1.196	21.708	57.382
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	137.639	168.138	136.912	(639.508)	257.739	412.298	421.585
	<i>Utile (perdita) dell'operat. corrente lordo delle imposte ed esclusi gli effetti PPA</i>	169.363	202.690	168.497	(594.077)	291.148	454.614	459.031
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(67.883)	(50.367)	(102.668)	125.544	(120.023)	(66.345)	(160.740)
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	10.189	11.106	10.144	14.320	11.123	13.782	12.033
	Oneri di integrazione	(3.875)	(4.555)	(6.402)	(21.825)	(16.954)	(14.037)	(14.420)
	<i>di cui: spese del personale</i>	(2.563)	(3.998)	(4.968)	(14.538)	(14.735)	(8.634)	(9.889)
	<i>altre spese amministrative</i>	(1.690)	(1.136)	(2.874)	(12.442)	(8.288)	(10.788)	(10.402)
	<i>rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</i>	(1.289)	(1.312)	(1.263)	(4.232)	(951)	(718)	(322)
	<i>imposte</i>	1.667	1.891	2.703	9.387	7.020	6.103	6.193
310.	Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	(33)	(5)	5.193	(4.698)	-	(11.029)	-
330.	Utile del periodo di pertinenza di terzi	(4.488)	(11.619)	(8.690)	(10.552)	(19.908)	(20.971)	(27.155)
	<i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	4.219	4.117	3.483	6.152	3.646	4.942	4.128
	<i>Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo esclusi gli effetti della PPA</i>	78.676	120.921	42.303	(526.080)	119.494	323.508	240.555
	Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	61.360	101.592	24.345	(551.039)	100.854	299.916	219.270
	Utile normalizzato del periodo di pertinenza della Capogruppo	64.766	23.178	107.245	(102.428)	116.712	223.572	187.470
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(17.316)</i>	<i>(19.329)</i>	<i>(17.958)</i>	<i>(24.959)</i>	<i>(18.640)</i>	<i>(23.592)</i>	<i>(21.285)</i>

